



Der Menschenrechtsbeirat
der Stadt Graz

Relazione sui diritti umani della città di Graz

versione sintetica

Uni Graz

ITAT

Dipartimento di lingua italiana

Corso di traduzione per la scienza e la tecnica (Tedesco-Italiano)

Semestre estivo 2022

[Basso Caterina; Candido Angelica; Hussein Jasmin, Iacolare Silvia; Kores Linda Marie; Miotello Silvia; Schipor Andreea; Schögl Helmuth; Stadtschreiber Lucas; Thurnher Julia]

Docente: Mag. Serena Comoglio

© Menschenrechtsbeirat der Stadt Graz, 2022.

Contatto:

Geschäftsstelle des Menschenrechtsbeirates der Stadt Graz:

European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC
Graz)

Elisabethstraße 50B

8010 Graz, Österreich

menschenrechtsbeirat@etc-graz.at, www.etc-graz.eu

Indice

1.	Introduzione.....	4
2.	Il diritto all'abitazione e la pandemia di COVID-19.....	5
3.	Risultati relativi al diritto all'abitazione	6
3.1.	Garanzia di godimento del diritto all'abitazione	6
3.2.	Disponibilità di servizi, materiali, strutture e infrastrutture	6
3.3.	Accessibilità economica delle abitazioni	7
3.4.	Adeguatezza delle abitazioni.....	8
3.5.	Reperibilità delle abitazioni	9
3.6.	Posizione delle abitazioni.....	9
3.7.	Riassunto dei risultati	10
4.	Raccomandazioni sul diritto all'abitazione nella città di Graz.....	12
	Membri del comitato per i diritti umani della città di Graz.....	13

1. Introduzione

I diritti umani sono diritti fondamentali di cui godono tutti gli individui e di conseguenza anche chi abita nella città di Graz. Per questo, il comune ha istituito un Comitato dei diritti umani con il compito di fornire una consulenza nell'ambito delle decisioni politiche. Ogni anno il Comitato pubblica un rapporto che esamina tematiche di attualità, problemi, difficoltà e progressi nell'ambito dei diritti umani a Graz.

Giunto alla quattordicesima edizione, il rapporto sui diritti umani del 2021 si concentra sul diritto all'abitazione che non risulta garantito equamente a tutti coloro che abitano a Graz.

In particolare, il rapporto chiarisce se i problemi legati al diritto all'abitazione, già rilevati nel rapporto dello scorso anno, persistano ancora oggi. Importanti enti della città di Graz si sono espressi in merito alle problematiche emerse, mentre dalla consultazione con esperte ed esperti sono scaturiti ulteriori dati.

La relazione comprende anche raccomandazioni, indirizzate al consiglio comunale di Graz, su come attuare meglio il diritto all'abitazione. La realizzazione di tali raccomandazioni migliorerebbe le condizioni di vita di molte persone.

2. Il diritto all'abitazione e la pandemia di COVID-19

La pandemia di COVID-19 ha sconvolto la vita di molte persone a Graz e tutti ne hanno subito le conseguenze: restrizioni dei contatti sociali, scuole spesso chiuse per diverse settimane, attività di svago raramente possibili, necessità di lavorare da casa; la vita si è concentrata sempre più fra le mura domestiche.

Il diritto all'abitazione costituisce un diritto umano fondamentale al quale sono connessi altri diritti come, ad esempio, il diritto alla famiglia, il diritto al tempo libero e la protezione dalla violenza. Soprattutto nel periodo della pandemia si è costretti a passare molto più tempo di prima nel proprio appartamento, aspetto che evidenzia, oggi più che mai, l'importanza del diritto all'abitazione.

La disponibilità di un'abitazione adeguata è dunque essenziale.

Il diritto all'abitazione include sei aspetti importanti:

- 1. garanzia di godimento del diritto all'abitazione**
- 2. disponibilità di servizi, materiali, strutture e infrastrutture**
- 3. accessibilità economica delle abitazioni**
- 4. adeguatezza delle abitazioni**
- 5. reperibilità delle abitazioni**
- 6. posizione delle abitazioni**

In riferimento al diritto all'abitazione è necessario che tali punti siano soddisfatti. Il prossimo capitolo tratta dei risultati evidenziati dalla relazione in merito a questi sei punti.

3. Risultati relativi al diritto all'abitazione

3.1. Garanzia di godimento del diritto all'abitazione

Nella città di Graz ci sono diverse tipologie abitative. Tra di esse si contano appartamenti in affitto e di proprietà, ma alcune persone vivono anche in abitazioni condivise o alloggi temporanei.

La protezione del diritto all'abitazione deve essere garantita a tutti coloro che vivono nella città di Graz. Devono essere tutelati da molestie o minacce, nonché dal rischio di perdere la propria abitazione senza un motivo. Inoltre, devono essere protetti dal pericolo di dover lasciare l'appartamento in tempi rapidi.

Risultati:

A Graz sono presenti anche molte strutture ricettive rivolte a persone in difficoltà. Si tratta di imprese che forniscono un luogo di pernottamento a pagamento. A usufruirne sono soprattutto persone che svolgono lavori stagionali e che non riescono a trovare un alloggio. Tuttavia, questa forma di sistemazione presenta diversi problemi. Il diritto di locazione non prevede alcuna tutela per le persone che vi abitano. Possono essere sfrattate in qualunque momento e spesso questi alloggi sono in pessime condizioni.

3.2. Disponibilità di servizi, materiali, strutture e infrastrutture

In tutte le abitazioni devono essere presenti determinati servizi come l'acqua potabile e la fornitura di energia elettrica per cucinare, ma anche per riscaldare e illuminare l'abitazione. Devono essere presenti anche servizi igienico-sanitari. Deve essere inoltre garantita la possibilità di conservare provviste e smaltire i rifiuti.

È molto importante che chi risiede in un alloggio possa accedere ai servizi di emergenza per ricevere supporto e consulenza.

Tutti questi servizi sono necessari per la salute e la sicurezza di ogni residente.

Risultati:

Molte persone perdono la propria abitazione a causa di problemi psichici, molte altre a causa della dipendenza da alcol o droghe. L'unica opzione che molto spesso rimane a queste persone per non dormire per strada sono centri di accoglienza con posti letto temporanei. A causa della pandemia di Covid-19 è aumentato il numero di persone con disturbi mentali.

Le persone con disabilità hanno spesso bisogno di alloggi appositamente attrezzati. Non tutte le abitazioni dispongono però di queste attrezzature.

A Graz bambine, bambini e adolescenti in difficoltà spesso non ricevono abbastanza sostegno. Se non possono vivere in casa, sono poche le soluzioni abitative alternative. In particolare, non ci sono abbastanza opzioni per bambine e bambini con problemi di aggressività o disabilità. A volte, devono alloggiare lontano dai propri genitori, potendoli vedere di conseguenza molto raramente.

La città di Graz dovrebbe fornire assistenza già a partire da una fase precoce, in modo da aiutare bambine e bambini e le loro famiglie, consentendo loro di rimanere in famiglia senza dover abitare altrove. Per il momento, però, rimane limitata la possibilità di offrire un'assistenza preventiva di questo tipo.

A Graz troppe poche persone lavorano a tempo pieno in nidi e scuole d'infanzia. Inoltre, in queste strutture i posti disponibili sono scarsi. Ci sono anche pochissimi posti nelle strutture di assistenza pomeridiana. Soprattutto per bambine e bambini più grandi e per adolescenti, la città offre davvero poche possibilità. Una buona assistenza all'infanzia è molto importante per crescere bene e in sicurezza.

3.3. Accessibilità economica delle abitazioni

Le abitazioni a Graz devono avere prezzi accessibili a tutte le persone. Con accessibilità economica si intende che gli affitti non debbano essere troppo elevati. Le persone che non possono permettersi un'abitazione dovrebbero quindi essere sostenute dalla città di Graz.

È necessario tutelare chi affitta un appartamento da aumenti del canone mensile.

Risultati:

Ogni anno, molte persone si trasferiscono a Graz e hanno bisogno di un alloggio. In generale, ci sono al momento troppi pochi appartamenti disponibili. Sono soprattutto quelli a costi accessibili a scarseggiare, poiché in città i costi degli alloggi sono troppo elevati. Alle persone che abitano in questi appartamenti mancano spesso i soldi per altre necessità come la spesa o le attività di svago. La situazione è particolarmente grave per le donne che vivono sole, le famiglie monoparentali, quelle giovani e le persone anziane.

Molte persone non possono permettersi un'abitazione sul mercato immobiliare privato. La città di Graz ha la possibilità di assegnare in totale 11.000 abitazioni con affitti molto più convenienti.

A Graz le persone bisognose possono richiedere un sussidio minimo in base al reddito. Si tratta di un sostegno economico adeguato ai bisogni della persona. Tuttavia, è necessario presentare l'attuale contratto di affitto senza il quale non si può richiedere il sussidio minimo. I tempi di attesa sono molto lunghi prima che alle persone venga versato il denaro.

Al posto del sussidio minimo è stata introdotta nel frattempo una sovvenzione sociale che può essere richiesta anche senza un contratto di affitto. Tuttavia, non è ancora chiaro se ciò migliorerà la situazione delle persone bisognose.

3.4. Adeguatezza delle abitazioni

Nella città di Graz le abitazioni devono essere adeguate, cioè devono avere spazio sufficiente per chi vi abita; devono inoltre proteggere dal freddo e dal caldo, dall'umidità, dalla pioggia o dal vento. Le abitazioni devono anche essere costruite in modo sicuro per evitare che coloro che vi abitano siano in pericolo, per esempio, a causa di malattie o di difetti strutturali.

Risultati:

Nella città di Graz il traffico di automobili è in forte aumento e provoca più rumore anche all'interno delle abitazioni. Inoltre, le polveri sottili e gli ossidi d'azoto possono penetrare negli appartamenti, nuocendo alla salute delle persone.

Il traffico in aumento in città mette in pericolo anche bambine e bambini dal momento che non possono muoversi liberamente per strada e hanno sempre meno spazi per giocare.

In tutti i quartieri di Graz, compresi quelli già molto popolati, vengono costruiti sempre più appartamenti; di conseguenza c'è più rumore e aumentano anche le liti di vicinato, dal momento che si è costretti a vivere in uno spazio sempre più ristretto. In particolare, dall'inizio della pandemia, sono sorti molti conflitti, poiché le persone trascorrono molto più tempo in casa.

L'aumento della costruzione di appartamenti comporta una riduzione delle zone verdi. Di conseguenza, a Graz fa sempre più caldo e ciò può essere problematico soprattutto in età infantile e per le persone anziane.

Anche gli alloggi temporanei non sono talvolta adeguati alle esigenze di chi vi abita; soprattutto le persone transgender non sanno spesso a chi rivolgersi in caso di bisogno.

La situazione causata dal Covid-19 ha pesato particolarmente sulle famiglie che vivono frequentemente in appartamenti troppo piccoli. In conseguenza alla pandemia, bambine, bambini e adolescenti continuano a non poter andare a scuola e sono costretti a seguire le lezioni online e a studiare per gli esami a casa. Anche i genitori sono spesso a casa e, oltre a lavorare, devono allo stesso tempo occuparsi anche delle figlie e dei figli. Questa situazione crea numerosi momenti di tensione.

Nel periodo della pandemia sono stati riscontrati numerosi problemi psichici nella fascia di età dell'infanzia e dell'adolescenza. Le cause sono l'insicurezza dovuta al

Covid-19, le dimensioni ridotte degli appartamenti che favoriscono le liti in famiglia o la mancanza di contatti con amiche e amici.

Nella città di Graz i servizi di assistenza per l'infanzia e l'età adolescenziale volti ad affrontare problemi di salute mentale sono attualmente troppo scarsi.

La situazione dovuta alla pandemia ha causato nelle donne un maggior timore della violenza domestica, sia fisica che psicologica. Nella maggior parte dei casi, la violenza è esercitata dal partner. Per via della pandemia, molte donne non possono separarsi e sono costrette a mantenere la relazione nonostante subiscano violenza.

3.5. Reperibilità delle abitazioni

Le abitazioni devono essere reperibili e ciò significa che chi ha bisogno di un alloggio deve anche avere la possibilità di ottenerlo. Per esempio, le persone con disabilità o provenienti da un contesto migratorio non dovrebbero essere svantaggiate.

Risultati:

Nella città di Graz ci sono molte case popolari che possono essere assegnate a persone che si trovano in situazioni difficili. Negli ultimi anni, tuttavia, sono cambiati i requisiti per l'ottenimento di una casa popolare. Le persone possono ora farne richiesta soltanto se sono state residenti a Graz per almeno cinque anni consecutivi. Inoltre, coloro che hanno ottenuto asilo in Austria non possono fare domanda per una casa popolare.

Per molte persone è difficile trovare un appartamento sul mercato immobiliare privato perché i costi sono molto elevati. Si deve versare una cauzione a chi dà in affitto l'appartamento, provvedere ad ammobiliarlo e a volte pagare anche l'agente immobiliare. Per molte persone questi costi sono troppo elevati, soprattutto per chi è disoccupato e non ha un guadagno fisso.

Sul mercato immobiliare privato si riscontrano, inoltre, casi di discriminazione. Le famiglie con più figlie e figli vengono spesso rifiutate dal proprietario o dalla proprietaria dell'appartamento. Anche chi ha ottenuto asilo in Austria spesso non riesce a trovare un appartamento.

Molte persone che non trovano un appartamento devono essere alloggiate in posti letto temporanei. Negli ultimi anni hanno trascorso sempre più notti in questi alloggi di emergenza anche numerose donne con bambine e bambini.

3.6. Posizione delle abitazioni

Gli appartamenti devono trovarsi in una posizione adeguata e sicura. Le persone devono essere quindi in grado di raggiungere dal loro alloggio il posto di lavoro, ad

esempio, in autobus o in treno. L'appartamento deve trovarsi vicino a strutture essenziali come servizi per l'infanzia o per la salute.

Anche chi vive in campagna deve avere accesso a queste strutture.

Risultati:

Le ragazze e i ragazzi della città desiderano usufruire degli spazi pubblici e dei parchi. A causa della pandemia vengono talvolta imposte alcune restrizioni e si riscontrano conflitti nel momento in cui gli spazi pubblici vengono comunque utilizzati.

Nella città di Graz sono troppo pochi i luoghi che le ragazze e i ragazzi possono frequentare

senza dover comprare nulla. Si tratta di luoghi in cui i giovani possono anche fare rumore senza disturbare gli altri.

In alcuni quartieri di Graz gli appartamenti sono molto costosi e i prezzi degli affitti non sono accessibili. Per questo motivo le zone più abitate dalla città sono quelle in cui gli appartamenti sono più economici ed è proprio qui che abitano per esempio tante persone immigrate. Di conseguenza, molte bambine e bambini di queste famiglie frequentano le stesse strutture per l'infanzia e le stesse scuole del quartiere, ricevendo tuttavia un sostegno insufficiente nel loro percorso di apprendimento. Si tratta di situazioni svantaggiate rispetto ad altri quartieri di Graz.

3.7. Riassunto dei risultati

I risultati del rapporto sui diritti umani del 2021 possono essere riassunti in quattro ambiti diversi:

Ambito economico (accessibilità dei costi):

Non tutte le persone nella città di Graz possono permettersi un alloggio adeguato, soprattutto sul mercato immobiliare privato, dove i costi per un'abitazione sono molto elevati (cauzione, arredamento e provvigione per l'agenzia immobiliare).

Il periodo d'attesa per l'assegnazione di alloggi da parte della città di Graz è spesso molto lungo e alcune persone non possono nemmeno presentare domanda.

Ci sono alcuni quartieri di Graz in cui un numero particolarmente elevato di persone vive in condizioni di difficoltà.

Ambito sociale:

Molte persone sono svantaggiate nella ricerca di un alloggio: per esempio famiglie con più figlie e figli, persone che si sono rifugiate in Austria, persone senza lavoro o affette da malattie mentali. Le proprietarie e i proprietari di casa hanno spesso

pregiudizi nei confronti di queste persone escludendole. Gran parte di loro devono dormire in un alloggio d'emergenza, dove però non ricevono sostegno sufficiente.

Ambito ecologico (problemi ambientali):

A Graz si costruiscono sempre più abitazioni, anche in grandi spazi verdi come parchi o boschi. Questo comporta la riduzione di spazi liberi da dedicare alle attività di svago. Questa situazione crea sempre più conflitti tra i diversi gruppi di persone.

Di frequente si condivide la stessa abitazione vivendo in uno spazio ristretto e ciò comporta più rumori e liti di vicinato.

L'aumento del traffico ha un impatto importante sull'ambiente e anche sulla salute delle persone.

Ambito istituzionale (leggi e regolamenti):

Le richieste di alloggio per le case popolari sono regolamentate dalla legge che però esclude alcune categorie di persone.

Le strutture ricettive rivolte a persone in difficoltà non hanno alcun regolamento e le persone che vi alloggiano non sono tutelate.

4. Raccomandazioni sul diritto all'abitazione nella città di Graz

Il diritto all'abitazione a Graz non viene sempre garantito e, per questo motivo, sono elencate di seguito delle raccomandazioni che, se messe in pratica, potrebbero migliorare la qualità della vita di molte persone che vivono in questa città.

Ambito economico (accessibilità dei costi):

1. La città di Graz dovrebbe impegnarsi ad offrire un sostegno a chi cerca un alloggio. Il sostegno economico dovrebbe orientarsi ai bisogni delle persone e non deve penalizzare nessuno.
2. È importante non interrompere le sovvenzioni, abbandonando le persone a sé stesse senza sostegno economico.

Ambito sociale:

1. Le persone bisognose dovrebbero ottenere un alloggio senza che sia vincolato a determinate condizioni.
2. Le persone che non riescono più a pagare l'affitto non dovrebbero essere sfrattate dalle loro case.
3. Le persone senza alloggio non dovrebbero più essere svantaggiate e si devono eliminare i pregiudizi nei loro confronti.

Ambito ecologico (problemi ambientali):

1. Dovrebbero essere creati più spazi verdi per gli abitanti di Graz.
2. La città dovrebbe individuare una figura "responsabile per i pedoni" che ha il compito di consigliare l'amministrazione della città.
3. La città dovrebbe fornire aiuto in caso di conflitti all'interno dello spazio pubblico.

Ambito istituzionale (leggi e regolamenti):

1. Le case popolari della città di Graz dovrebbero essere reperibili per tutti, anche per chi ha ottenuto asilo.

Membri del comitato per i diritti umani della città di Graz

Ultimo aggiornamento: agosto 2021

Mag.^a Angelika Vauti-Scheucher (presidentessa) Universalmuseum Joanneum, Ufficio Inclusione e Partecipazione	Joe Niedermayer RosaLila PantherInnen
	Wolfgang Pucher Parroco Vinzenzgemeinschaft Eggenberg
Mag. Max Aufischer (vicepresidente) Kulturvermittlung Steiermark	Mag. Hans Putzer Ufficio del Sindaco
Dr. Wolfgang Benedek Professore Emerito della Karl-Franzens- Universität di Graz	Mag.^a Denise Schiffrer-Barac <i>kija</i> Steiermark
Sigrid Binder Ex consigliera comunale dei Verdi	Dr. Manfred Scaria Corte d'appello di Graz
Mag.^a Jutta Dier Friedensbüro Graz	Mag. Michael Schwanda Corte d'appello di Graz
Günther Ebenschweiger Congresso sui temi della prevenzione	Mag. Armin Sippel Raggruppamento dei membri del consiglio comunale del Partito della libertà (FPÖ)
Mag. Christian Ehetreiber ARGE Jugend gegen Gewalt und Rassismus	Dr. Klaus Starl Segretariato, ETC Graz
Mag. Godswill Eyawo Comitato per i migranti	Peter Stöckler Raggruppamento dei membri del consiglio comunale del Partito popolare (ÖVP)
Mag.^a Daniela Grabovac Ufficio Antidiscriminazioni della Stiria	Niko Swatek, BSc La nuova Austria e forum liberale (NEOS)
Karl Heinz Herper Raggruppamento dei membri del consiglio comunale del Partito socialdemocratico (SPÖ)	Mag.^a Ulrike Taberhofer Raggruppamento dei membri del consiglio comunale del Partito comunista (KPÖ)

Mag.^a Dr.ⁱⁿ Elke Lujansky-Lammer Ufficio per la promozione della parità di trattamento Ufficio regionale della Stiria	Lisa Weichsler, BA MA Consiglio per il dialogo interreligioso
	Dr. Josef Wilhelm Consiglio direttivo Friedensbüro Graz
Mag.^a Gabriele Metz, MA Ufficio di mediazione per ragazze e donne di Graz	Manuela Wutte, MA Raggruppamento dei membri del consiglio comunale dei Verdi